



Via Santo Luigi Guanella, 1 - 23893 CASSAGO BRIANZA (LC)

Direzione: tel. 039 955325

fax 039 9211942

E-mail: cassago.direzione@guanelliani.it ; cassago.direzione@pec.guanelliani.it

Centro Diurno Disabili:

tel. 039 9211328

E-mail: cassago.cse@guanelliani.it

Comunità Socio Sanitarie:

tel. 039 9211191

E-mail: cassago.css@guanelliani.it

PROGETTO SPERIMENTALE ai sensi della L.r.3 del 12.03.2008 art. 3 comma 2

Titolo del progetto: Sperimentazione di forme di accoglienza temporanea per persone con disabilità che non necessitano di sostegni elevati, per sollievo dal carico di cura familiare

Area territoriale: Ambiti territoriali delle province di Lecco e Monza

Contesto e motivazione

Negli ultimi anni si registra un crescente bisogno, da parte delle famiglie e dei caregiver di persone con disabilità, di poter contare su opportunità strutturate di sollievo temporaneo, che offrano momenti di alleggerimento dal carico assistenziale e, parallelamente, percorsi di continuità educativa per la persona accolta.

Tale esigenza risulta particolarmente evidente in quei nuclei in cui la cura è continuativa e sostenuta prevalentemente in ambito domestico, spesso senza reti formali di supporto. A fronte di ciò, e coerentemente con gli indirizzi strategici delineati nel Piano di Zona Unitario 2025–2027 degli Ambiti di Bellano, Lecco e Merate, emerge la necessità di ampliare e diversificare l'offerta territoriale di interventi socioassistenziali residenziali a carattere temporaneo e flessibile, capaci di rispondere tempestivamente a bisogni non sempre riconducibili ai servizi strutturati permanenti.

Il progetto si configura come una sperimentazione di carattere territoriale, finalizzata all'attivazione di un servizio di accoglienza temporanea presso l'Istituto Sant'Antonio della Congregazione dei Servi della Carità Opera Don Guanella di Cassago Brianza (LC). L'Istituto metterà a disposizione spazi abitativi e per attività attigue alle CSS gestite dall'ente, idonei sotto il profilo organizzativo, strutturale e gestionale. L'intervento intende così offrire una soluzione intermedia e integrativa rispetto alla residenzialità tradizionale, valorizzando spazi e risorse professionali già presenti sul territorio.

Obiettivi del progetto

- **Offrire un sostegno concreto ai caregiver** attraverso un servizio di accoglienza programmata, finalizzato a generare pause rigenerative e momenti di recupero psico-fisico, con ricadute positive sull'equilibrio familiare complessivo.
- **Garantire la continuità educativa, assistenziale e relazionale** della persona con disabilità durante il periodo di soggiorno, favorendo il mantenimento delle proprie competenze.
- **Promuovere la permanenza nel proprio contesto di vita**, attraverso l'attivazione di interventi flessibili e personalizzati, alternativi a forme più intensive o istituzionalizzanti di assistenza.
- **Valorizzare l'utilizzo di spazi e risorse umane esistenti**, ottimizzandone l'impiego e ampliando la capacità di risposta del sistema territoriale attraverso formule innovative e sostenibili, in coerenza con la DGR 116/2013.



Destinatari dell'intervento

- **Persone adulte con disabilità che non necessitano di sostegni elevati** (cfr. D.lgs 62/2004), di età compresa tra i 18 e i 64 anni, inserite in percorsi educativi presso i Centri Socio Educativi (CSE) del territorio o al domicilio. Si tratta di persone per le quali è possibile prevedere una permanenza temporanea in contesto comunitario a bassa intensità assistenziale, pur con adeguati supporti e riferimenti.
- **Famiglie e caregiver** che si trovano in condizione di affaticamento temporaneo o che esprimono il bisogno di una sospensione dal compito di cura, per motivi personali, familiari o di salute.

Luogo di realizzazione

La sperimentazione è attivata in spazi dell'Ente Istituto Sant'Antonio contigui alle CSS e non sottoposti ad accreditamento, adeguati a ospitare interventi di accoglienza temporanea a bassa intensità assistenziale.

Gli ambienti selezionati garantiscono:

- la presenza di area attrezzata per il soggiorno e il riposo notturno, accessibile e dotata di arredi funzionali;
- servizi igienici fruibili da persone con disabilità, adeguatamente attrezzati per l'igiene personale;
- ambienti in grado di assicurare una presenza educativa e assistenziale continuativa, con spazi per attività di gruppo e per momenti individualizzati;
- il rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza, igiene e privacy.

La sede operativa dell'accoglienza è stata definita previa verifica tecnica e autorizzazione da parte del Servizio CPE/Accreditamento afferente all'Ufficio dei Piani/Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci, in relazione a quanto previsto dalla L.r.3 del 12.03.2008 art. 3 comma 2, dalla D.G.R. n. 1254 del 15/02/2010 punto 1.3 lettera d e dalle Linee Guida per il Governo della rete delle unità d'offerta sociali e sociosanitarie del Distretto di Lecco art. 10 (Documento approvato dall'Ufficio di Coordinamento dei Sindaci del Distretto di Lecco in data 08/02/2017)

Organizzazione del servizio e risorse professionali

Il servizio si avvale di personale educativo e assistenziale della struttura, con orario dedicato al progetto opportunamente formato e supervisionato, per garantire coerenza metodologica e continuità nella presa in carico, senza generare interferenze e sovrapposizioni con l'attività svolta nei servizi accreditati. A tal fine verrà predisposto un foglio firme specifico.

Risorse umane previste:

- **Educatori professionali**, con esperienza nella progettazione individualizzata e nella gestione di gruppi a media autonomia;
- **Operatori ASA/OSS**, per il supporto alla cura della persona, la vigilanza e l'accompagnamento nelle attività quotidiane;
- **Supporto infermieristico**, attivabile su richiesta o in casi specifici, mediante convenzioni con enti sociosanitari o professionisti esterni;
- **Referente educativo** con funzione di coordinamento, raccordo con i servizi diurni e SSB e monitoraggio della qualità educativa;
- **Integrazione operativa con i Centri Socio Educativi (CSE)** di provenienza, per garantire la continuità pedagogica, il raccordo sui progetti individuali e la trasmissione delle informazioni educative.



Il servizio è organizzato con copertura h24 durante i periodi di soggiorno, salvo diversi accordi in sede di progetto personalizzato.

Proposta educativa e organizzazione della giornata

Il soggiorno è strutturato secondo una routine giornaliera stabile, prevedibile e condivisa con le famiglie, in coerenza con i principi della pedagogia guanelliana, della continuità educativa e della centralità della persona. L'organizzazione delle attività è integrata, ove possibile, con le routine e le proposte educative delle Comunità Socio Sanitarie presenti nel medesimo Ente, nel rispetto dei vincoli e delle intese previste territorialmente in materia di progettazioni individuali personalizzate.

L'intero programma sarà impostato secondo il progetto personalizzato, ponendo attenzione alla valorizzazione delle risorse individuali, alla costruzione di legami significativi e alla promozione del benessere globale dell'ospite.

Struttura della giornata (modello indicativo):

- **07:30 – 09:00** | *Colazione e igiene personale*
Colazione comunitaria in piccolo gruppo, condivisa eventualmente con altri ospiti della struttura. A seguire, cura di sé e riordino dei propri spazi, in un'ottica di responsabilizzazione e mantenimento delle autonomie personali.
- **09:00 – 16:00** | *Attività educative*
Partecipazione, in forma integrata o parallela, a laboratori di tipo manuale, creativo o culinario, attività di serra, giardinaggio e orto. Le attività saranno modulabili in base ai profili di funzionamento e alle preferenze individuali, con il supporto di educatori qualificati.
- **16:00 – 19:00** | *Spazio ricreativo, relazionale e cura personale*
Momenti di socializzazione, attività ludiche e artistiche, ascolto musicale, giochi di gruppo, rilassamento guidato. In parallelo, sono previsti momenti individualizzati per la cura della persona e la preparazione alla cena.
- **19:00 – 22:00** | *Cena e serata comunitaria*
Cena condivisa e a seguire attività leggere e rilassanti (es. lettura, televisione, giochi da tavolo), finalizzate a favorire un clima sereno e un passaggio graduale verso il riposo notturno.

L'intera proposta educativa sarà declinata all'interno del Progetto Educativo Individualizzato (PEI) redatto dal CSE con la persona e i familiari. Se la persona non frequenta un servizio educativo verrà redatto uno specifico progetto personalizzato d'intesa fra Servizio Sociale di Base, persona, famiglia e responsabile dell'Istituto S. Antonio, con la collaborazione eventuale del SAI (Servizio di Aiuto all'Inclusione e/o dei Servizi d'Ambito).

Posti disponibili

Si prevede l'ospitalità di una persona per garantire un corretto equilibrio gestionale e la necessaria attenzione personalizzata.

Durata della sperimentazione

La sperimentazione avrà una durata complessiva di un anno e prenderà avvio il 1° novembre 2025. È prevista una verifica intermedia del progetto, da effettuarsi a sei mesi dall'inizio delle attività, in collaborazione con gli enti territoriali competenti, al fine di valutare l'andamento e l'efficacia delle azioni intraprese.



Modalità di attuazione del servizio

L'erogazione del servizio di sollievo avviene secondo una programmazione flessibile ma strutturata, costruita in collaborazione con i servizi inviati e i nuclei familiari. Il modello organizzativo prevede la possibilità di:

- **Soggiorni programmati**, della durata massima di due settimane ciascuno, da concordare preventivamente con i caregiver, anche sulla base di esigenze specifiche (emergenze familiari, necessità di distacco, situazioni di fragilità transitoria);
- **Soggiorni al bisogno**, previa verifica delle condizioni di compatibilità generale con la proposta e l'organizzazione dell'Istituto S. Antonio;
- **Accesso ciclico individuale**, con rotazione programmata per soggiorni di sollievo di breve durata.

Si prevede la possibilità, ove compatibile con la condizione della persona, di integrazione con la frequenza al CSE/Servizio di riferimento, mediante trasporto dedicato a cura dei familiari o degli enti inviati, per assicurare continuità educativa e mantenimento dei legami relazionali preesistenti.

L'organizzazione del servizio può essere favorita da un sistema di gestione delle richieste di accesso da parte degli Ambiti, anche ai fini preliminari della valutazione di compatibilità dei profili individuali con le caratteristiche del servizio.

Trasporto

A cura delle famiglie e/o degli enti inviati

Costi

L'Ente gestore fissa il costo del posto di sollievo in 140 € al giorno. Se prevista la frequenza diurna di un CSE il costo è fissato in € 110 al giorno.

Gli enti inviati dovranno esplicitare nella richiesta di inserimento le modalità di copertura dei costi dandone garanzia all'Istituto S. Antonio

Strumenti e attività previsti dall'Istituto S. Antonio

- **Scheda di richiesta di inserimento** da compilarsi da parte degli enti inviati, corredata dal progetto personalizzato ai fini di una condivisione degli obiettivi del soggiorno
- **Schede di osservazione individuale** per ciascun ospite, con rilevazione di indicatori di benessere psico-fisico, partecipazione alle attività, livello di autonomia e criticità eventualmente emerse.
- **Questionari di gradimento strutturati** rivolti ai caregiver, con analisi qualitativa e quantitativa del grado di soddisfazione rispetto al servizio, agli esiti educativi e al supporto ricevuto.
- **Incontri di verifica multidisciplinare**, programmati con gli enti inviati secondo quanto previsto nel progetto personalizzato
- **Redazione di un report finale**, contenente:
 - una sintesi delle attività svolte;
 - l'analisi dei dati raccolti;
 - i principali esiti individuali e familiari osservati;
 - eventuali criticità riscontrate;



Congregazione dei Servi della Carità
Opera Don Guanella
Istituto S. Antonio

- proposte operative per la prosecuzione, estensione o trasformazione del progetto in servizio strutturato.

Decorrenza del progetto:

Il presente progetto ha decorrenza dal 1 novembre 2025.

Referenti del progetto:

- Coordinatore Servizi Residenziali Dott. Francesco Claudio Longoni
- Responsabile Attività Educative Dott. Emiliano Battini

Cassago Brianza, 02 aprile 2026 - San Luigi Guanella